

D.D.G. N. 50 del 21.1.2025

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Fonte di finanziamento: QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – “Gestione dei rifiuti urbani” - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012.

Operazione: **Progetto di ampliamento del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) differenziata da ubicarsi presso l'area A.S.I. di Ravanusa (AG).**

Codice Intervento: ods_4.1/O/R/18142/F71B12000750002

Codice Caronte: SI_1_18142

CUP: F71B12000750002

Decreto di liquidazione e di pagamento per un importo complessivo di €. 3.790,49.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 e successive modifiche ed integrazioni, *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”*;
- VISTO il D.P.Reg. 28.02.1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 47 del 08.07.1977 e successive modifiche ed integrazioni recanti *“Norme in materia di bilancio della Regione Siciliana”*;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA la Legge n. 20 del 14.01.1994, e s.m.i. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;
- VISTO il D.lgs. n. 200 del 18.06.1999, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655 del 06.05.1948 e ss.mm.ii, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”*;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, con il quale vengono rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 17.06.2024, n. 224, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*;
- VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 – *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026”*;

- VISTO il D.D. n. 696 del 09.05.2024 del Ragioniere Generale della Ragioneria Generale della Regione – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Assessorato Regionale dell'Economia con il quale ha proceduto al riaccertamento parziale dei residui passivi provenienza “ante 2023”, il cui intervento in argomento è presente nell'allegato “A – Residui di provenienza ante 2023” a pagina 47;
- VISTO il D.D. n. 1355 del 13.09.2024 del Ragioniere Generale della Ragioneria Generale della Regione – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Assessorato Regionale dell'Economia con il quale ha proceduto al riaccertamento definitivo dei residui passivi 2023, sostituendo l'allegato “A – Residui di provenienza ante 2023”, del D.D. n. 696/2024 e con l'allegato “2” del decreto, il cui intervento in argomento è presente a pagina 51, cap. 642448, impegno n. 105 per un importo residuo di €. 40.000,00;
- VISTA la Circolare n. 24, prot. n. 43328 del 17.12.2024 e la nota di trasmissione n. 791 del 14.01.2025, del Servizio 4 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana, recante “Liquidazione della spesa dell'esercizio finanziario 2024.”, con la quale consente la contabilizzazione dei provvedimenti emessi entro il 31 gennaio 2025 in conto esercizio anno 2024. A tal fine l'applicativo SCORE permetterà tale procedura;
- VISTO il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte residuale non abrogata dal d.lgs. n.50/2016;
- VISTA la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.”;
- VISTO il D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, il cui art. 24 contiene le modifiche alla l.r. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.lgs. n.33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la L.R. n. 7 del 21 maggio 2019 e ss.mm.ii. , recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO il D.lgs. 25 luglio 2005 n. 151 recante “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e dai successivi decreti attuativi;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua “I criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei R.U.”;

- VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999. Visti, in particolare, gli articoli 27 e seguenti, che prevedono l'adozione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti Fondi;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato dalla Commissione UE col n. C(2007) 3329 del 13.07.2007, con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;
- VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006, di *"Approvazione del Quadro Strategico Nazionale"* e relativo allegato, concernente *"La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013"*;
- VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007, concernente *"Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <<Obiettivi di servizio>>"*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 *"QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali"*;
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007, concernente *"Attuazione del QSN 2007/2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate"*;
- VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009, con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013, assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;
- VISTA la **Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012**, concernente *"Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <<Obiettivi di Servizio>> e riparto delle risorse premiali."*;
- VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l'utile conclusione dell'istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di €. 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;
- CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha proposto per l'utilizzo delle risorse FSC-ODS, che, per l'ambito relativo alla Gestione dei rifiuti urbani, ammontano a €. 43.390.169,03, la realizzazione o il potenziamento di n. 40 Centri Comunali di Raccolta (CCR);
- VISTA la normativa vigente in materia di lavori pubblici, in particolare il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19.04.2017 *"Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016"*;
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- VISTO il D.P.R. del 05.10.2010, n. 207, regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, per parte residuale non abrogata dal D.lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale del 12.07.2011, n. 12, recante *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni..."*;
- VISTA la Legge Regionale n. 8/2016, recante *"Disposizioni per favorire l'economia"*, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.P.R.S. del 31.01.2012, n. 13, di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;
- VISTO il D.P.Reg. del 5 aprile 2022, n. 9, con il quale viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico, dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, facente parte dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

- VISTA la L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il D.M. 8 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", e successive modifiche;
- VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- VISTO il D.D. n. 2208 del 05.12.2016 con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha, tra l'altro, istituito il **Capitolo 642448** denominato "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani" Codice IV livello U.2.03.01.02.000 V, **vincolato e collegato al capitolo di entrata 5018** "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo";
- VISTO il **D.D.G. n. 1421 del 19.10.2017** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stato disposto in favore del Comune di Ravanusa (AG), nell'ambito del "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Modalità di attuazione del meccanismo collegato agli obiettivi di Servizio", il finanziamento e l'impegno della somma complessiva di €. 1.050.233,30 per il "Progetto di ampliamento del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) differenziata da ubicarsi presso l'area A.S.I. di Ravanusa (AG)", codice CUP F71B12000750002, come da quadro economico in appresso riportato.
- Con il visto di impegno n. 7 del 10.11.2017, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha impegnato la somma di €. 1.050.233,30 a valere sul capitolo 642448, codice finanziario (cod. SIOPE) n. U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana, per un importo di €. 50.500,00 per l'esercizio finanziario 2017 ed €. 999.733,30 per il 2018.

PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL C.C.R. DI RAVANUSA QUADRO ECONOMICO - FINANZIAMENTO D.D.G. N. 1421 DEL 19.10.2017		
N°	DESCRIZIONE	TOTALE
A	Importo lavori da computo:	€ 538.256,26
B	Importo forniture da computo:	€ 247.132,88
C	Importo Lavori	€ 785.389,14
A1)	Importo soggetto a ribasso	€ 765.216,74
A2)	Importo non soggetto a ribasso (sicurezza)	€ 20.172,40
SOMME A DISPOSIZIONE		
a	IVA sui lavori (10% di A)	€ 53.825,63
a	IVA sulle forniture (22% di B)	€ 54.369,23
b1	Competenze Tecniche - D.L. mis. e cont., coord. sic. esecuzione, compreso di C.N.P.A.I.A 4% ed IVA 22%.	€ 50.684,26
b2	Competenze Tecniche - Direttore operativo, compreso di C.N.P.A.I.A 4% ed IVA 22%.	€ 6.696,63
b3	Competenze Tecniche - Collaudo Statico, compreso di C.N.P.A.I.A 4% ed IVA 22%.	€ 5.032,65
b4	Relazione geologica, compresa di C.N.P.A.I.A 4% ed IVA 22%.	€ 5.475,92
b5	Responsabile del procedimento (1x2,00%X40%)	€ 6.283,11
b6	Addetti alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici (1x2%X30%)	€ 4.712,33
b7	Incremento fondo di cui al comma 2 art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 4.712,33
c	Indagini geognostiche, compreso IVA	€ 10.000,00
d	Imprevisti (0,88% dell'importo A)	€ 4.752,07
e	Polizza assicurativa tecnici interni (progettista)	€ 1.000,00
f	Spese pubblicità gara lavori	€ 1.500,00
g	Indennità per acquisto lotto area ASI	€ 28.000,00
h	Commissione di gara affidamento lavori	€ 10.000,00
i	Allacci utenze	€ 2.000,00
m	Accesso in discarica compreso IVA (mc 1440 x €. 9,00) x1,22	€ 15.800,00
D	Totale somme a disposizione	€ 264.844,16
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO (C+D)		€ 1.050.233,30

VISTO

il **D.D.S. n. 1455 del 26.11.2018** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, registrato alla Corte dei Conti in data 28.12.2018 al Reg. n. 1, Foglio n. 114, con il quale si è, tra l'altro, disposta la rimodulazione del quadro economico a seguito del ribasso d'asta dei lavori, nonché la liquidazione per il pagamento del S.A.L. n. 1 di €. 596.054,78, IVA di €. 87.991,90, il rimborso per il conferimento in discarica di €. 14.363,20 e la relativa IVA di €. 1.436,32, per un importo complessivo di €. 699.846,20 in favore del Comune di Ravanusa (AG), come da quadro economico di seguito riportato.

Con il visto n. 1171/18 del 03.12.2018, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha ridotto l'impegno iniziale di €. 33.954,67 a valere sul capitolo 642448, codice finanziario (cod. SIOPE) n. U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana anno finanziario 2018.

QUADRO ECONOMICO POST GARA DDS N. 1455 DEL 26.11.2018		
N°	DESCRIZIONE	TOTALE
A	Importo lavori da computo:	€ 538.256,26
B	Importo forniture da computo:	€ 247.132,88
C	Importo Lavori	€ 785.389,14
A1)	Importo soggetto a ribasso	€ 765.216,74
A2)	Importo non soggetto a ribasso (oneri sicurezza)	€ 20.172,40
A3)	Importo contrattuale = A1) al netto del ribasso del 3,90% + A2) o.s.	€ 755.545,69
A3).1	Lavori	€ 517.803,44
A3).2	Forniture	€ 237.742,25
SOMME A DISPOSIZIONE		
a	IVA al 10% sui lavori A3).1 al netto del ribasso	€ 51.780,34
b	IVA al 22% sulle forniture A3).2 al netto del ribasso	€ 52.303,30
b1	Competenze Tecniche - D.L. mis. e cont., coord. Sic. esecuzione, compreso di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 50.684,26
b2	Competenze Tecniche - Direttore operativo, compreso di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 6.696,63
b3	Competenze Tecniche - Collaudo Statico, compreso di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 5.032,65
b4	Relazione geologica, compresa di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 5.475,92
b5	Responsabile del procedimento (1x2,00%X40%)	€ 6.283,11
b6	Addetti alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici (1x2%X30%)	€ 4.712,33
b7	Incremento fondo di cui al comma 2 art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 4.712,33
c	Indagini geognostiche, compreso IVA	€ 10.000,00
d	Imprevisti	€ 4.752,07
e	Polizza assicurativa tecnici interni (progettista)	€ 1.000,00
f	Spese pubblicità gara lavori	€ 1.500,00
g	Indennità per acquisto lotto area ASI	€ 28.000,00
h	Commissione di gara affidamento lavori	€ 10.000,00
i	Allacci utenze	€ 2.000,00
m	Accesso in discarica compreso IVA	€ 15.800,00
D	Totale somme a disposizione	€ 260.732,94
E	TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A3+D) Rimodulato in seguito ai ribassi d'asta	€ 1.016.278,63
F	Totale economie: €. 29.843,45 Lavori + €. 4.111,22 IVA	€ 33.954,67
SOMMANO		€ 1.050.233,30

VISTO

il **D.D.S. n. 515 del 22.05.2019** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro, disposta la liquidazione per il pagamento del S.A.L. per un importo complessivo di €. 175.440,00, di cui €. 159.490,91 quale imponibile ed €. 15.949,09 per IVA, in favore del Comune di Ravanusa (AG).

Con il visto n. 564 del 10.06.2019, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha registrato la disposizione di pagamento;

VISTO

il **D.D.S. n. 1033 del 09.09.2019** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è, tra l'altro, disposta la rimodulazione del quadro economico a seguito dell'affidamento degli incarichi dei servizi tecnici esterni ed interni all'amministrazione comunale, nonché di liquidazione e di pagamento per un importo complessivo di €. 70.429,57 in favore del Comune di Ravanusa (AG), come da quadro economico di seguito riportato.

Con il visto n. 1/105/19 del 08.10.2019, la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha ridotto l'impegno iniziale di €. 30.562,86 a valere sul capitolo 642448, codice finanziario (cod. SIOPE) n. U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana anno finanziario 2019.

QUADRO ECONOMICO DDS n. 1033 del 09.09.2019		
N°	DESCRIZIONE	TOTALE
A	Importo lavori da computo:	€ 538.256,26
B	Importo forniture da computo:	€ 247.132,88
C	Importo Lavori	€ 785.389,14
A1)	Importo soggetto a ribasso	€ 765.216,74
A2)	Importo non soggetto a ribasso (oneri di sicurezza)	€ 20.172,40
A3)	Importo contrattuale = A1) al netto del ribasso del 3,90% + A2)	€ 755.545,69
A3).1	Lavori	€ 518.992,15
A3).2	Forniture	€ 236.553,54
SOMME A DISPOSIZIONE		
a	IVA al 10% sui lavori A3).1 al netto del ribasso	€ 51.899,21
b	IVA al 22% sulle forniture A3).2 al netto del ribasso	€ 52.041,78
b1	Competenze Tecniche - D.L. mis. e cont., coord. Sic. esecuzione, compreso di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 46.596,52
b2	Competenze Tecniche - Collaudo Statico, compreso di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 3.918,87
b3	Relazione geologica, compresa di C.N.P.A.I.A. al 4% ed IVA al 22%.	€ 4.226,04
b4	R.U.P e assistenti al RUP (Lav.x2,00%x80%x40%)	€ 5.026,49
b5	Addetti alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici (Lav.x2%x80%x30%)	€ 3.769,87
c	Indagini geognostiche e prove di laboratorio, compreso IVA	€ 6.891,78
d	Indennità per acquisto lotto area ASI	€ 28.000,00
e	Commissione di gara affidamento lavori	€ 10.000,00
f	Allacci utenze	€ 2.000,00
g	Accesso in discarica compreso IVA	€ 15.799,52
D	Totale somme a disposizione	€ 230.170,08
E	TOTALE COMPLESSIVO	€ 985.715,77
F	Economie da liberare con il presente decreto. Economia complessiva: €. 11.758,70 ribassi da servizi tecnici esterni ed interni + €. 18.661,03 ribassi da voci non utilizzate + €. 143,13	€ 30.562,86
G	Economie liberate con il DDS n. 1455 del 26.11.2018. Totale economie: €. 29.843,45 Lavori + €. 4.111,22 IVA.	€ 33.954,67
H	TOTALE ECONOMIE	€ 64.517,53
SOMMANO		€ 1.050.233,30

- VISTA la **PEC prot. n. 10388 del 26.06.2020**, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 25682 del 26.06.2020, con la quale il Comune di Ravanusa trasmette la rendicontazione inerente il D.D.S. n. 1033 del 09.09.2019 per l'importo complessivo accreditato di €. 70.429,57;
- VISTA la **nota n. 11569 del 13.07.2020**, trasmessa per PEC ed acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 28205 del 13.07.2020, con la quale il Comune di Ravanusa chiede l'accredito dell'importo complessivo di €. 33.774,99 per i seguenti pagamenti:
- Indennità per l'acquisto del terreno per un totale di €. 28.000,00;
 - Onorario per i componenti della commissione di gara per un totale di €. 5.774,99.
- A tal fine, il Comune ha allegato la documentazione descritta in appresso;
- VISTA la **nota n. 42641 del 30.10.2020**, con la quale questo Dipartimento formula al Comune di Ravanusa una richiesta di integrazione documentale in riscontro alla nota n. 11569/2020 ed alla PEC prot. n. 10388/2020;

- VISTA la **nota n. 14278 del 20.04.2022**, con la quale questo Dipartimento comunicava al Comune di Ravanusa, quanto stabilito dall'art. 11-novies "*Interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*", comma 1, della Legge del 17.06.2024 n. 87 di conversione, con modificazione del decreto legge del 22.04.2021, che ha prorogato al 31.12.2022 il termine per la sottoscrizione degli Obblighi Giuridicamente Vincolanti, modificando la data del 31.12.2021, di cui all'art. 44, comma 7, lettera b) del decreto legge del 30.04.2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
- Pertanto, con la stessa nota si invitava il Comune a sottoscrivere eventuali O.G.V. (contratti, atti pubblici, ecc.) ancora da stipulare entro e non oltre la data del 31.12.2022. In mancanza di tale sottoscrizione non sarebbero state riconosciute le spese effettuate oltre tale data.
- Infine, si ricordava al Comune il mancato riscontro della nota 42641/2020 inerente una richiesta di integrazione di documenti;
- VISTA la **nota n. 324 del 13.03.2024**, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 12799 del 13.03.2024, con la quale la Struttura Tecnica di Supporto – Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere il proprio parere sul riaccertamento ordinario dei residui passivi di nuova formazione (anno 2023) e sui residui passivi ante anno 2023, relativamente alle partite evidenziate nell'allegato elenco di cui alla nota n. 324/2024, tra le quali l'intervento in argomento, ha richiesto apposita relazione corredata da idonea documentazione dalla quale evincere il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- VISTA la **nota n. 13465 del 18.03.2024 del Servizio S.04** con la quale trasmette la relazione alla direzione di questo Dipartimento, al fine di riscontare quanto richiesto dal Collegio Revisori con la nota n. 324_2024.
- Dalla nota n. 14249 del 21.03.2024 dell'Area A.04 di questo Dipartimento, si evince che questo Dipartimento ha riscontrato la nota n. 324_2024;
- VISTA la **nota n. 25824 del 12.06.2024**, con la quale questo Dipartimento comunicava al Comune di Ravanusa l'intenzione di chiudere l'intervento con l'emissione del decreto di approvazione definitiva di ammissione a finanziamento.
- A tal fine questo Dipartimento chiedeva:
1. Il "*perfezionamento*" della rendicontazione delle somme liquidate e pagate con il DDS n. 1033/2019 per un importo complessivo di €. 70.429,57.
 2. Il riscontro della nota n. 42641/2020, con la quale si chiedeva una integrazione documentale, nonché la presentazione di ulteriori richieste di pagamento per un massimo di €. 40.000,00.
 3. Gli adempimenti finali di rito per la predisposizione del decreto di approvazione definitiva di ammissione a finanziamento (denominato decreto di chiusura), con la trasmissione dei documenti specifici, nonché l'inserimento nel gestore documentale di Caronte 3.0.
- Questo Dipartimento concedeva il termine di sette giorni per ottemperare a quanto richiesto.
- Si precisa che il Comune di Ravanusa, anche in questo caso, non ha riscontrato la nota sopra citata;
- VISTO il **Parere dell'Organo di Revisione del 10.10.2024** sulla proposta di deliberazione di Riaccertamento Ordinario dei Residui la 31.12.2023, trasmesso con nota n. 1171 del 10.10.2024 all'Assessore per l'Economia e al Ragioniere Generale. Successivamente trasmesso a questo Dipartimento con la nota n. 37019 del 17.10.2024;
- VISTA la **nota n. 45295 del 31.10.2024**, con la quale questo Dipartimento:
- Prende atto che il Comune di Ravanusa non aveva trasmesso la documentazione richiesta con la nota n. 25824/2024.
 - Sollecita il Comune di Ravanusa a conformarsi a quanto richiesto con l'ultima nota n. 25824/2024 per quanto riguarda gli adempimenti finali per la predisposizione del decreto di chiusura.
 - Comunica che l'impegno residuo di €. 40.000,00 verrà eliminato a far data del 31.12.2024 con i riaccertamenti ordinari 2024 e le somme anticipate rimarranno in carico all'Amministrazione comunale;
- VISTA la documentazione sotto riportata, trasmessa con le note precedentemente citate, che per motivi pratici viene suddivisa sulla base delle richieste di pagamento;

Rendicontazione delle somme accreditate con il D.D.S. n. 1033/2019 per un importo complessivo di €. 70.429,57.

PRESO ATTO che la rendicontazione trasmessa dal Comune di Ravanusa con la PEC prot. n. 10388/2020, inerente le somme accreditate con il D.D.S. n. 1033/2019 per l'importo complessivo di €. 70.429,57 è risultata regolare, pertanto, ai sensi dell'art. 8 del DDG n. 1421 del 19.10.2017 è stato possibile procedere con l'istruttoria per la richiesta di accreditamento formulata con la nota n. 11569/2020;

Richiesta erogazione indennità per l'acquisto del terreno.

Importo richiesto €. 28.000,00 compreso IVA. Richiesta non ammessa per carenza documentale.

VISTA la **nota prot. n. 2743/Gest. del 29.10.2008** dell'A.S.I. – Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Agrigento, con la quale ha comunicato all'A.T.O. Dedalo Ambiente AG3 S.p.A., una serie di adempimenti da ottemperare. Inoltre, con la Delibera del Comitato direttivo n. 25 del 24.10.2008 e la determinazione dirigenziale n. 13 del 29.10.2008, è stata disposta in suo favore l'assegnazione del lotto A2 di mq. 3.000,00, ricadente nell'agglomerato di Ravanusa, individuato nella planimetria allegata sotto la lettera "A".

Inoltre, l'A.S.I. ha comunicato che, entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della nota, l'A.T.O. doveva comunicare l'accettazione ed, entro sessanta giorni, ottemperare ad una serie di adempimenti descritti nella stessa.

Alla citata nota è stata allegata la determinazione n. 13 del 29.10.2008;

VISTA la **Determinazione n. 13 del 29.10.2008**, con la quale il Dirigente dell'Unità di gestione del Consorzio dell'A.S.I. ha, tra l'altro, stabilito di:

- Assegnare alla Società Dedalo Ambiente AG3 S.p.A, nell'agglomerato industriale di Ravanusa - Area del Salso, il lotto A2 di mq. 3.000,00 circa, individuato al catasto nel comune di Ravanusa, foglio n. 43, particelle n. 375 di mq. 2.954 e n. 374 di mq. 4.060.
- Effettuare il frazionamento della particella n. 374 di mq. 4.060 per il raggiungimento della superficie complessiva di mq. 3.000 insieme alla particella n. 375 di mq. 2.954.
- Dare atto che il prezzo di vendita del lotto A2 di 3.000 mq, oggetto dell'assegnazione, è stato quantificato in €. 9.324,00 di cui, €. 7.770,00 per costo terreno ed €. 1.554,00 per IVA, con riserva, eventualmente, di rideterminare il prezzo al momento della vendita;

CONSIDERATO che dalla disanima della richiesta per l'erogazione della somma di €. 28.000,00, inerente l'acquisto del terreno, è risultato, tra l'altro, quanto in appresso:

- Non è stato fornito alcun documento emesso dal Consorzio A.S.I., dal quale si possa evincere la voltura di assegnazione dalla Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. al Comune di Ravanusa, quale titolare dell'intervento di ampliamento del CCR in argomento.
- I prezzi al mq., rilevati dall'unico documento trasmesso, risalgono all'anno 2008. L'importo al mq. risulta essere di €. 2,59 x 3.000 mq = €. 7.770,00, pertanto non più coerenti. -Né è stato trasmesso un documento dal quale possa scaturire l'importo di €. 28.000,00, a supporto della richiesta.
- Non è stato trasmesso il frazionamento della particella n. 374 di mq. 4.060 per il raggiungimento della superficie complessiva di mq. 3.000 insieme alla particella n. 375 di mq. 2.954.

A tal proposito, si precisa che la particella n. 374 non risulta essere confinante con la particella n. 375 ma trovarsi in tutt'altra zona del foglio di mappa. Si suppone, che durante la predisposizione della Determina n. 13 del 29.10.2008, ci sia stato un mero errore di scrittura e si intendeva la particella n. 379. Pertanto, è stato chiesto di chiarire questo aspetto senza averne riscontro.

- Non sono stati forniti dal Comune di Ravanusa i documenti pre-rogito notarile, a supporto della richiesta di €. 28.000,00, chiesti da questo Dipartimento con le note n. 42641/2020, n. 14278/2022 e n. 25824/2024.

Pertanto, a seguito di quanto sopra descritto, non è possibile procedere con l'erogazione della somma richiesta;

Richiesta erogazione del rimborso al Comune di Ravanusa dell'onorario per i componenti della commissione di gara lavori.

Importo richiesto €. 5.774,99 compreso IVA. Importo concesso €. 3.790,49.

VISTA la **nota n. 50519 del 02.03.2018**, con la quale l'U.R.E.G.A. di Agrigento comunica al Presidente della Commissione di gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento del CCR in argomento che il Presidente della Commissione dell'UREGA ha disposto e fissato per il 12.03.2018, alle ore 10:00, il sorteggio degli esperti richiesti che faranno parte della commissione;

- VISTA la **dichiarazione datata 26.03.2018**, formulata dall'avv. Ottaviano Guido, con la quale dichiara di accettare l'incarico di componente della Commissione per la procedura di gara aperta, finalizzata all'affidamento dei lavori del CCR in argomento, e di non essere in condizioni ostative ai sensi della normativa per l'espletamento della stessa;
- VISTA la **dichiarazione datata 26.03.2018**, formulata dall'ing. Patti Giuseppe, con la quale dichiara di accettare l'incarico di componente della Commissione per la procedura di gara aperta, finalizzata all'affidamento dei lavori del CCR in argomento, e di non essere in condizioni ostative ai sensi della normativa per l'espletamento della stessa;
- VISTA la **Determina n. 13 del 26.03.2018** con la quale il Responsabile della C.U.C. del Comune di Aidone determina di nominare i componenti effettivi della Commissione giudicatrice di gara procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ampliamento del CCR in argomento, in appresso citati:
- arch. Sebastiano Alesci, Responsabile della CUC con le funzioni di Presidente;
 - avv. Ottaviano Guido esperto in materie giuridiche e Membro effettivo;
 - ing. Patti Giuseppe esperto in materia tecnica e Membro effettivo;
- VISTA la **Fattura elettronica n. 3PA del 12.12.2018** emessa dall'avv. Guido Ottaviano dell'importo complessivo di €. 2.206,94, di cui €. 1.500,00 per onorario alla partecipazione di n. 5 sedute, €. 239,39 per rimborso spese di viaggio, €. 69,58 per il contributo C.N.P.A.A.P.L. (4% di €. 1.739,39) ed €. 397,97 per I.V.A. (22% di €. 1.808,97). All'importo di €. 1.500,00 è stata applicata una ritenuta d'acconto del 20% di €. 347,88 da liquidare all'Erario;
- VISTO l'**Accertamento contributivo e dichiarativo prot. n. 102772 del 22.04.2020**, con l'emissione del Certificato di Regolarità Contributiva, rilasciato dalla Cassa Forense e richiesto dall'avv. Guido Ottaviano, per il pagamento della fattura elettronica n. 3PA/2018 da parte del Comune di Ravanusa;
- VISTA la **nota n. 038/19/GP del 11.09.2019**, con la quale l'ing. Giuseppe Patti chiede, al Comune di Ravanusa, il pagamento dell'onorario con incluse le spese di rimborso del viaggio a seguito della partecipazione come componente alla gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori dell'intervento in argomento. A tal fine trasmette la ricevuta di liquidazione n. 1-19 del 11.09.2019 di €. 1.583,55 (oltre ritenuta d'acconto di €. 300,00);
- VISTA la **Ricevuta fiscale di liquidazione n.1-19 del 11.09.2019** emessa dall'ing. Giuseppe Patti dell'importo complessivo di €. 1.883,55, di cui €. 1.500,00 per onorario alla partecipazione di n. 5 sedute (€. 300,00 x 5 = €. 1.500,00) ed €. 383,55 per rimborso spese di viaggio. All'importo di €. 1.500,00 è stata applicata una ritenuta d'acconto del 20% di €. 300,00 da liquidare all'Erario, mentre al professionista viene chiesto di liquidare la somma di €. 1.583,55.
- Dalla ricevuta fiscale si evince la dichiarazione del professionista, con la quale dichiara che: *“ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche (D.P.R. 30.01.1979 n. 24; D.P.R. 31.03.1979 n. 94), la prestazione resa non rientra nel campo di applicazione dell'IVA in quanto la stessa non è stata nell'ambito di alcuna attività di lavoro autonomo abituale, ma riveste carattere occasionale.”*;
- VISTA la **Determina n. 894 del 24.09.2019**, con la quale, il Responsabile dell'Area PO3 del Comune di Ravanusa determina, tra l'altro, di:
- impegnare, liquidare e pagare l'importo complessivo di €. 5.774,99, di cui:
 - **€. 1.583,55 in favore dell'ing. Giuseppe Patti** a fronte della prestazione di n. 5 sedute (€. 1.500,00) in qualità di membro della commissione di gara, oltre spese di viaggio (€. 383,55), come si evince dalla Ricevuta di liquidazione n.1-19/2019;
 - **€. 2.206,94 in favore dell'avv. Guido Ottaviano** a fronte della prestazione di n. 5 sedute (€. 1.500,00) in qualità di membro della commissione di gara, oltre spese di viaggio (€. 239,39), cassa previdenziale 4% (€. 69,58). Pertanto, risulta che l'importo complessivo di €. 1.859,06 è da accreditare al professionista, mentre, da versare all'Erario l'IVA al 22% (€. 397,97) e la ritenuta d'acconto al 20% (€. 347,88), come si evince dalla fattura n. 3PA/2018;
 - **€. 1.984,50 in favore del dipendente arch. Sebastiano Alesci** a fronte della prestazione di n. 5 sedute (€. 1.500,00) in qualità di Presidente della commissione di gara, di cui, €. 994,26 da accreditare al dipendente ed €. 990,24 da versare come oneri riflessi ed IRAP del 32,30%;
 - Imputare la somma complessiva di €. 5.774,99 alla classificazione 09.02.2.202 del capitolo 12250 denominato *“Ampliamento del CCR di di proprietà comunale da ubicarsi presso l'area ASI di Ravanusa”* del Bilancio esercizio corrente del Comune;

- VISTO il **Mandato di pagamento n. 2639 del 12.06.2020**, con il quale il Comune di Ravanusa liquida la Ricevuta fiscale n. 1-19 del 11.09.2019, emessa dall'ing. Giuseppe Patti dell'importo complessivo di €. 1.583,55;
- VISTA la **schermata "inTesoreria" – Interrogazione Mandati dettaglio del Comune di Ravanusa**, dalla quale si evince che, in esecuzione al mandato n. 2639/2020, in data 15.06.2020 e con Transaction ID n. 8008993150801, è stato eseguito il bonifico dell'importo di €. 1.583,55 in favore di Patti Giuseppe;
- VISTO il **Mandato di pagamento n. 2640 del 12.06.2020**, con il quale il Comune di Ravanusa liquida la Fattura n. 3PA del 12.12.2018, emessa dall'avv. Guido Ottaviano, dell'importo complessivo di €. 2.206,94, di cui €. 1.859,06 da accreditare al professionista ed €. 347,88 quale pagamento della Ritenuta fiscale del 20% da pagare all'Erario;
- VISTA la **schermata "inTesoreria" – Interrogazione Mandati dettaglio del Comune di Ravanusa**, dalla quale si evince che, in esecuzione al mandato n. 2640/2020, in data 15.06.2020 e con Transaction ID n. 8008993160901, è stato eseguito il bonifico dell'importo di €. 1.859,06 in favore di Ottaviano Guido;
- VISTA la **Dichiarazione del 10.07.2020**, formulata dal Ragioniere Capo di Ravanusa, dalla quale si evince che le ritenute IRPEF operate sui mandati di pagamento n. 2640/2020 e 2649/2020, ammontanti a €. 715,62 (si deduce che trattasi degli importi di €. 347,88 ed €. 367,74), sono state versate cumulativamente con i versamenti dell'IRPEF relativi ai compensi corrisposti agli altri professionisti negli stessi periodi;
- VISTO il **Mandato di pagamento n. 2649 del 12.06.2020**, con il quale il Comune di Ravanusa liquida le competenze spettanti all'arch. Sebastiano Alesci, dell'importo complessivo di €. 1.500,00, di cui €. 994,26 da accreditare al dipendente, €. 138,00 ed €. 367,74 quale pagamento delle Ritenute e contributi fiscali da pagare all'Erario;
- VISTA la **schermata "inTesoreria" – Interrogazione Mandati dettaglio del Comune di Ravanusa**, dalla quale si evince che, in esecuzione al mandato n. 2649/2020, in data 15.06.2020 e con Transaction ID n. 8008993191201, è stato eseguito il bonifico dell'importo di €. 994,26 in favore di Alesci Sebastiano;
- VISTA la **Dichiarazione del 10.07.2020**, formulata dal Ragioniere Capo di Ravanusa, dalla quale si evince che le ritenute IRPEF operate sul mandato di pagamento n. 2649/2020 (scritto per errore 2640/2020), ammontanti a €. 138,00, sono state versate cumulativamente con i versamenti degli stessi contributi relativi agli altri emolumenti corrisposti ai dipendenti negli stessi periodi;
- VISTA la **Dichiarazione del 10.07.2020**, formulata dal Ragioniere Capo di Ravanusa, dalla quale si evince che le ritenute IRPEF operate sui mandati di pagamento n. 2640/2020 e 2649/2020 ammontanti a €. 715,62 (si deduce che trattasi degli importi di €. 347,88 ed €. 367,74), sono state versate cumulativamente con i versamenti dell'IRPEF relativi ai compensi corrisposti agli altri professionisti negli stessi periodi;
- VISTO il **Mandato di pagamento n. 2650 del 12.06.2020**, con il quale il Comune di Ravanusa liquida i contributi CPDEL e IRAP inerenti le competenze spettanti all'arch. Sebastiano Alesci, per l'importo complessivo di €. 484,50, da pagare alla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- CONSIDERATO che la rendicontazione trasmessa dal Comune di Ravanusa con la PEC n. 10388/2020, inerente il D.D.S. n. 1033/2019, per l'importo complessivo accreditato di €. 70.429,57, è risultata regolare, pertanto, ai sensi dell'art. 8 del DDG n. 1421 del 19.10.2017, è possibile effettuare l'accreditamento richiesto;
- CONSIDERATO che la richiesta formulata dal Comune di Ravanusa per l'erogazione di **€. 28.000,00** compresa IVA, inerente **l'acquisto del terreno, non può essere ritenuta ammissibile** per carenza documentale, in quanto non sono stati forniti i documenti richiesti con la nota n. 42641/2020;
- CONSIDERATO che la richiesta formulata dal Comune di Ravanusa per l'erogazione di **€. 5.774,99** compresa IVA, a rimborso, inerente **l'onorario per i componenti della commissione di gara lavori**, viene ritenuta **parzialmente ammissibile per l'importo di €. 3.790,49**, poiché, si ritiene che:
- L'importo di €. 300,00, quale pagamento per la ritenuta d'acconto del 20% sull'importo di €. 1.500,00, risultante dalla ricevuta fiscale di liquidazione n.1-19 del 11.09.2019, emessa dall'ing. Giuseppe Patti, non può essere rimborsato, in quanto non è stato trasmesso il giustificativo di pagamento in argomento.

Art. 3

E' disposto il pagamento di €. 3.790,49 mediante emissione di mandato diretto in favore del Comune di Ravanusa (AG), Via Roma n. 3/5 – 92029, C.F. 82001630845 / P.IVA n. 01383860846, con accredito sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia – codice IBAN: **IT24G0100003245510300069132**.

Art. 4

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. del 07.05.2015 n. 9.

Art. 5

Il presente decreto, a seguito della pubblicazione, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

L'Istruttore Direttivo
per. ind. **Giuseppe Giardina**
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.lgs. n. 39/93

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone